

ASSEMBLEA DEL 27 GIUGNO E 28 GIUGNO 2012 RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE

Milano, 8 maggio 2012

Agli azionisti della TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per la data del **27 giugno 2012** alle ore 14:30 presso gli uffici della Società in Roma, Via Benedetto Croce n. 6, 2° piano ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2012 stessa ora e luogo.

L'ordine del giorno, indicato nell'avviso pubblicato sul quotidiano "Il Corriere della Sera" del 9 maggio 2012 e nei termini e modi di legge, è il seguente:

Parte ordinaria:

- 1) Bilancio di esercizio al 31/12/2011, bilancio consolidato e relazioni sulla gestione; destinazione del risultato di esercizio 2011; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3) Nomina del Consiglio di Amministrazione, determinazione del numero dei consiglieri e degli emolumenti spettanti ai consiglieri; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125-ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni, si illustrano le proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno in parte ordinaria.

1. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2011, BILANCIO CONSOLIDATO E RELAZIONI SULLA GESTIONE; DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO 2011; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Si propone di approvare il progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2011 della Società, così come presentato e meglio illustrato nella relazione sulla gestione, che è stato depositato, unitamente al bilancio consolidato, sia presso la sede legale della Società che della Borsa Italiana e sono anche disponibili sul sito della Società www.tasgroup.it.

Al 31 dicembre 2011 la Società ha registrato Ricavi totali in flessione del 5,9%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, attestandosi a 40,0 milioni di Euro contro i 42,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2010.

Il Margine operativo lordo, pari a 2,1 milioni di Euro, registra un decremento del 6,6% rispetto ai 2,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Il Risultato Operativo del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni per 54,2 milioni di Euro, è negativo per 52,1 milioni di Euro contro un valore negativo di 6,4 milioni di Euro del 2010.

Il Risultato netto di periodo mostra una perdita pari a 44,4 milioni di Euro contro un utile di 1,9 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

La Posizione Finanziaria Netta, escludendo i finanziamenti del Socio, è passata da Euro 60,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2010 a 64,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2011, in peggioramento di 4,1 milioni di Euro, mentre includendoli passa da 61,0 milioni di Euro a 64,4 milioni di Euro.

Si propone, in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio 2010, di riportare a nuovo la perdita, pari ad Euro 44.409.670,49.

Si propone, altresì, di non procedere a distribuzione di dividendi.

2. POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE-AI SENSI DELL'ART. 123-TER DEL D.LGS. 58/1998; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Nell'ambito del nuovo contesto normativo e di autoregolamentazione, a partire dalla prossima assemblea siete altresì chiamati a deliberare, in senso favorevole o contrario, in merito alle politiche di remunerazione come illustrate nella relazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni ed in conformità all'Allegato 3A ed all'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1991 e successive modificazioni, nonché alla luce dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina delle Società quotate, resa disponibile presso la sede sociale, presso Borsa Italiana e sul sito internet di TAS www.tasgroup.it.

Vi invitiamo pertanto ad approvare la relazione che illustra la politica di remunerazione della Società.

3. NOMINA DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI CONSIGLIERI E DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AI CONSIGLIERI; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

A seguito delle dimissioni del consigliere Julia Prestia, in data 14 novembre 2011 il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione Mr. Michael Treichl la cui nomina è in scadenza con la prossima assemblea.

Successivamente, in conseguenza delle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Paolo Bassi, il Consiglio ha provvisoriamente nominato Presidente il consigliere e amministratore delegato Valentino Bravi e, in data 10 gennaio 2012, ha nominato per cooptazione il dott. Renzo Vanetti quale consigliere di TAS, insignendolo altresì della carica di Presidente, in sostituzione della nomina ad interim di Valentino Bravi, con scadenza nella data della prossima assemblea.

Sia Mr. Treichl che il dott. Vanetti sono stati confermati dall'assemblea degli azionisti del 2 aprile 2012 quali consiglieri, allineando il loro mandato a quello dei restanti componenti e, dunque, fino all'approvazione del bilancio 2011 ed il successivo Consiglio di Amministrazione in pari data ha altresì riconfermato il dott. Vanetti nella carica di Presidente.

Pertanto l'intero attuale Consiglio di Amministrazione avrà scadenza con l'assemblea di approvazione del bilancio 2011 ed occorrerà procedere, dunque, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per ulteriori tre esercizi, indi fino all'approvazione del bilancio 2014, secondo la procedura stabilita nell'art. 18 dello Statuto e le prescrizioni normative applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione, secondo l'art. 18 dello Statuto, è composto da non meno di cinque e da non più di undici membri, anche non Soci, eletti dall'Assemblea che, prima di procedere alla nomina degli Amministratori, ne determina il numero, variabile anche in corso di carica.

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato mediante la procedura del voto di lista, al fine di assicurare la partecipazione delle minoranze, sulla base di liste presentate dai Soci, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo e contenere un numero di candidati non superiore al massimo previsto per Statuto.

Le liste potranno essere presentate dai Soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino la percentuale del 2,5%, attualmente stabilita dalla Consob con delibera n. 18083 del 25 gennaio 2012.

Le liste presentate dai Soci dovranno essere depositate presso la sede legale venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, unitamente a tutti i documenti e le indicazioni previste dalla legge. In particolare le liste dei candidati al consiglio di amministrazione depositate dai soci dovranno essere corredate di un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, della dichiarazione degli stessi attestante l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148,

comma 3 del Testo unico e dell'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

Tale lista dovrà altresì indicare l'identità degli azionisti che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

Ciascun socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista a pena di ineleggibilità e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. I soci riuniti in patto di sindacato potranno presentare e votare una sola lista. Al fine di comprovare la titolarità della quota minima necessaria per la presentazione delle liste, determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dei soci nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede sociale, i soci devono presentare, presso la sede sociale, la relativa certificazione, rilasciata con le modalità previste della legge entro il termine di 21 giorni antecedenti la data dell'assemblea, previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

La lista per la quale non sono osservate tali statuizioni è considerata non presentata.

Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di amministratori previsto nello statuto.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- a) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro, cinque e così via, secondo il numero dei consiglieri da eleggere;
- b) i quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto;
- c) risulteranno eletti in primo luogo tanti consiglieri, che rappresentino la maggioranza di quelli da eleggere, appartenenti alla lista che avrà riportato il maggior numero di voti. Risulteranno poi eletti, fino a concorrenza del numero di consiglieri da eleggere, e fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera d), gli altri candidati di tutte le liste - compresa quella che ha riportato il maggior numero di voti - i quali, disposti in un'unica graduatoria decrescente sulla base dei quozienti ottenuti, avranno ottenuto i quozienti più elevati. In caso di parità di quoziente per l'ultimo consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, e a parità di voti, quello più anziano di età;
- d) qualora dall'espletamento della procedura prescritta le liste di minoranza, in complessivo, non abbiano ottenuto almeno un membro del consiglio di amministrazione, con arrotondamento in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità superiore, i membri eletti per il raggiungimento di detto quinto saranno quelli tra i candidati delle suddette liste che abbiano ottenuto i quozienti più elevati ma che non siano collegate in alcun modo neppure indirettamente ai soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di parità di quoziente per l'ultimo consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello della lista di minoranza eventualmente presentata dai dipendenti, ovvero, in mancanza, quello più anziano di età.

Qualora, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori, non possa essere effettuata secondo quanto previsto nel presente articolo, si applicheranno le disposizioni di legge in materia.

Secondo quanto previsto dall'articolo 24 dello Statuto e dall'art. 2389 del Codice Civile, è compito dell'Assemblea stabilire il compenso degli amministratori, mentre spetta al Consiglio la remunerazione di amministratori rivestiti di particolari cariche.

Il presente atto è depositato presso la sede della Società, affinché i soci che ne facciano richiesta possano prenderne visione ed ottenerne copia a proprie spese ai sensi dell'articolo 130 del D.Lgs. 58/98.

Vi invitiamo, pertanto, in sede di assemblea ad approvare le proposte da noi formulate e come sopra motivate, ringraziandoVi per la fiducia accordataci.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
(Valentino Bravi)